

Ente proponente il progetto:

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI VICOPISANO,
via Famiglia Petri n° 6, Vicopisano

Titolo del progetto:

VICO-SOCIALE 2016

Ruolo ed attività previste per i giovani in servizio civile nell'ambito del progetto.

ATTIVITÀ	Ruolo dei volontari
FORMAZIONE	I giovani in Servizio Civile Nazionale saranno parte attiva nella formazione, verranno coinvolti direttamente con simulate, roleplay, esercitazioni.
SPORTELLO INFORMATIVO	<p>LO SPORTELLO DI ASCOLTO</p> <p>I volontari del servizio civile saranno indirizzati a questo servizio se presentano particolari attitudini alle relazioni interpersonali e a completamento del relativo ciclo formativo. Faranno attività di ascolto e segnalazione problematiche specifiche degli utenti. Saranno incaricati di segnalare i disservizi sia dell'associazione che li ospita, sia dell'amministrazione e servizio pubblico, agli incontri bimestrali che verranno fatti.</p> <p>Forniranno il miglior supporto possibile sia pratico che logistico all'utente che ne faccia richiesta.</p> <p>All'interno di questa attività rientrano:</p> <p>➔ Sportello ausili: i giovani raccoglieranno la richiesta di ausili, inseriranno i dati dell'utente nello specifico programma gestionale, verificheranno la disponibilità dell'ausilio nel magazzino dell'associazione. Se l'ausilio è presente sarà consegnato immediatamente, in caso contrario, il giovane si attiverà per reperirlo presso utenti che lo hanno preso in prestito già da tempo. Se anche in questo secondo caso non fosse possibile il reperimento in breve termine, il giovane lo segnalerà al responsabile, che provvederà all'acquisto.</p> <p>➔ Sportello badanti: i giovani in Servizio Civile, raccoglieranno le varie richieste di domanda e offerta lavorativa, con la relativa trasmissione dei dati ai centri per l'impiego. Quei giovani che risulteranno particolarmente portati a questo tipo di attività, potranno partecipare anche ai colloqui di presentazione tra famiglie e badanti, nonché seguire le pratiche di stipulazione del contratto di lavoro.</p> <p>➔ Sportello casa: i giovani dovranno riempire i questionari prestampati relativi alle informazioni di domanda e offerta alloggio. I dati vengono poi trasmessi ai comuni, che provvedono al portare avanti le pratiche.</p> <p>➔ Banco farmaceutico: i giovani raccoglieranno le richieste sia degli utenti cronici, ovvero coloro che seguono una terapia farmacologica in modo continuativo, dal momento della compilazione della richiesta, da parte del medico curante, al ritiro in farmacia, alla consegna a domicilio.</p> <p>Inoltre raccoglieranno le richieste delle persone in difficoltà, per i farmaci da</p>

	<p>banco. Anche in questo caso vi è un apposito registro, aggiornato mensilmente, in cui sono identificate le persone definite “svantaggiate” e i farmaci che possono ritirare.</p> <p>➔ Disbrigo pratiche: I Giovani saranno coinvolti nell’attività di informazione e raccolta documenti per le relative pratiche che verranno richieste dagli utenti, nonché nella consegna negli appositi uffici, per conto di coloro che non possono muoversi in modo autonomo.</p>
	<p>RICHIESTA ATTIVAZIONE DI UN SERVIZIO.</p> <p>I volontari raccoglieranno le richieste di servizio, provenienti sia dal singolo cittadino, che dalle strutture pubbliche o private sanitarie di riferimento. Aiuteranno nella programmazione e gestione sotto il profilo organizzativo e amministrativo delle richieste pervenute al centralino dell'associazione.</p>
TRASPORTO SOCIALE	<p>Accompagnamento e compagnia per visite o prestazioni mediche; Sostegno agli anziani con difficoltà motorie.</p> <p>Il ruolo dei volontari in SC sarà quello di collaborare con il personale della misericordia nello svolgimento di questi servizi come autisti (per chi avrà i requisiti e sarà ritenuto idoneo alla guida) o come barellieri.</p> <p>I compiti saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifica delle funzionalità apparecchiature e mezzi - Controllo disponibilità dei presidi ed eventuale integrazione - Attuazione delle tecniche di barellaggio apprese durante la formazione specifica - Assistenza al paziente e ai familiari nel disbrigo delle pratiche amministrative ed ospedaliere - Trasporto del paziente con il mezzo idoneo - Ripristino dell’operatività del mezzo - Procedure amministrative specifiche <p>Inoltre, grazie alla formazione a 360 gradi, che i giovani riceveranno, potranno fornire in tempo reale le informazioni di carattere socio sanitario, di cui l’utente può avere bisogno.</p>
ASSISTENZA SOCIALE LEGGERA	<p>Conoscenza di anziani in situazioni a rischio. Attività di relazione e di sostegno, Piccoli aiuti nella gestione domestica, Rilevazione di situazioni critiche Distribuzione farmaci a domicilio. Consegna spesa</p>
TELESOCORSO	<p>Attività di relazione e monitoraggio attraverso chiamate o visite giornaliere</p>
ATTIVITÀ LUDICHE	<p>I giovani parteciperanno in modo attivo all’organizzazione di giornate a carattere ludico ricreativo, aperte a tutta la popolazione e indirizzate in modo particolare agli utenti fragili.</p> <p>Grazie alla presenza dei giovani, in tutti i servizi a carattere sociale, possiamo augurarci che i volontari raccolgano i suggerimenti da parte degli utenti, sulle attività che vorrebbero fare, in modo tale di essere sempre più vicini all’utenza. Inoltre, proprio grazie al coinvolgimento dei giovani in SCN, sarà possibile organizzare anche il trasporto degli utenti verso queste attività.</p>

AFA	I volontari saranno coinvolti nell'attività di iscrizione degli utenti ai vari gruppi, nonché nella tempestiva informazione, agli interessati, dei nuovi gruppi attivati. Inoltre, sarà possibile mettere a disposizione anche un servizio di trasporto dall'abitazione dell'utente alla sede dell'AFA, e vice versa. Servizio che finora è stato possibile solo in parte.
INCONTRI	I ragazzi in Servizio Civile Nazionale saranno chiamati a segnalare tutte quelle problematiche riscontrate nell'espletamento dei servizi, a partire da problemi organizzativi all'interno dell'associazione di accoglienza, ai problemi che gli utenti riferiscono nell'interfacciarsi con la struttura sanitaria pubblica o privata. Questo tipo di incontri è finalizzato alla costruzione di una solida rete di aiuto verso il cittadino bisognoso e in stato di disagio.

Numero dei giovani da impiegare nel progetto: 4

Numero ore di servizio settimanali dei giovani: 30

Giorni di servizio a settimana dei giovani: 6

Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

Il volontario dovrà rispettare e far rispettare le regole interne all'associazione che lo ospita, sia gli orari che i turni di servizio.

Il volontario dovrà essere disponibile a partecipare ad eventi di formazione, informazione e sensibilizzazione organizzati dalla provincia, dalla regione, o a livello nazionale.

Il volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti. Il volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse.

E' richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:

Disponibilità per un orario flessibile

Requisito preferenziale: patente di tipo B

Competenze e professionalità acquisibili dai giovani durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

I volontari impiegati nel progetto acquisiranno competenze e professionalità nel settore delle Politiche Sociali nelle seguenti aree:

- Servizio sociale
- Psico-sociale
- Sanitaria

Contenuti della formazione generale:

I contenuti della formazione generale seguono le tappe di un percorso logico in cui si innesta la storia del servizio civile, come concorso alla difesa della Patria, eredità valoriale

dell'obiezione di coscienza attualizzata in un percorso di esperienza di cittadinanza attiva in cui il rapporto con le Istituzioni costituisce elemento fondante; i contenuti della formazione generale avranno particolare riguardo per il settore di attinenza del progetto oltre ai principi generali del servizio civile, dell'obiezione di coscienza ed all'organizzazione delle Misericordie, come espressione della cittadinanza attiva e portatrici di valori coerenti con l'impegno di servizio civile.

A titolo esemplificativo non esaustivo si individuano in forma sintetica i vari concetti e argomenti trattati con la quantificazione del tempo didattico dedicato loro.

- Identità del gruppo in formazione (6 ore)
- Il quadro giuridico del Servizio Civile Nazionale e regionale: dall'obiezione di coscienza al servizio civile volontario (4 ore)
- La difesa della Patria: tradizione ed evoluzione di un elemento fondamentale dello Stato (4 ore)
- La difesa civile non armata non violenta: storia, valori etici e normativa di riferimento. (2 ore)
- La protezione civile: storia, valori e collegamenti tra difesa del territorio e dell'ambiente e difesa della patria. (4 ore)
- Principi e dimensioni pratiche della solidarietà e della cittadinanza attiva, il ruolo e le funzioni delle istituzioni pubbliche locali (2 ore)
- Volontariato, associazionismo e servizio civile: affinità e differenze. (4 ore)
- Normativa vigente del Servizio Civile e Carta di Impegno Etico. (2 ore)
- Diritti e doveri del volontario di servizio civile (2 ore)
- Le Misericordie e la Confederazione: storia, missione ed organizzazione. (4 ore)
- La Misericordia locale: storia missione, organizzazione e Statuto. (4 ore)
 - Il lavoro per progetti (2 ore)

Durata 42 ore

Contenuti della formazione specifica:

Teoria e pratica del soccorso

La comunicazione con il paziente anziano o in stato di bisogno

La relazione d'aiuto

Durata 26 ore